

Presentazione

L'Evento della **"Settimana dell'Arte, della Cultura, del Turismo e della Solidarietà"**, realizzata con il concorso dell'Assemblea Regionale Siciliana e del CESV ME, contrassegnata dalla periodicità annuale di questa pubblicazione e dalla continuità delle passate edizioni del Premi letterari, fra cui la XXI edizione del "N. G. Bruno", **costituisce per noi "Amici della Sapienza" un momento di fondamentale importanza** e di verifica delle nostre attività socio-culturali, al fine di trattare altrettanti momenti di progettualità, **alla luce anche delle nuove "sfide ed emergenze"** che la nostra società ci impone. In questo periodo di globale crisi economica, sociale e morale, purtroppo **oggi è la Pace, la più compromessa dalla povertà invasiva e dalla miseria** che affliggono intere popolazioni. Siamo trascinati, quasi inconsapevolmente, da immagini sconvolgenti, che i mass-media sempre più ci ripropongono: migliaia di bambini, donne ed uomini che soffrono **la fame** e fuggono dalle loro case. La stessa fame che alimenta ogni giorno la "fiumana umana" di migranti-naufraghi, sbattuti sulla riva di **Lampedusa**, ormai celebrata in tutto il mondo, come "l'Isola della speranza estrema", per merito dei suoi abitanti rispettosi e tanto accoglienti che, indotti dalle recenti sciagure in mare, s'improvvisano a tuttora "missionari", lungo il letto del loro stesso arenile. Il "fare" di codesti missionari, **"esempio vivente di operatività solidale per la Pace nel mondo"**, a cui non servono targhe, né coppe, né premi per ripagarli della loro generosità, che noi "Amici della Sapienza" sentiamo di dover apprezzare, per attingere liberamente dalle loro esperienze più umane e semplici, il vero significato della Solidarietà umana e sociale al fine di divulgare, al di là delle "inutili passerelle", ogni buona azione, come impegno concreto e responsabile per la comprensione del "bene comune" da affidare alle nuove generazioni. Convinti oltretutto che, anche **dal "nostro piccolo mondo" è possibile uscire dalla logica aberrante dei conflitti, delle ingiustizie sociali, delle violenze** (specie di quelle sulle donne e sui bambini) e dall'ulteriore crescendo di lacerazioni, nuove povertà e miseria. **Con lo stesso ardore che anima le nostre eroine Dina e Clarenza, ci affidiamo agli insegnamenti d'umana spiritualità del Nostro Arcivescovo S.E. Mons. Calogero La Piana**, sempre in testa alle esigenze dei più bisognosi e della città di Messina, al fine di ritrovare la giusta strada verso la crescita sociale e del conseguente benessere economico; **altresì riconosciamo che dai segnali forti del presente** e con "l'attuale amministrazione comunale", a qualsiasi colore politico essa appartenga, **che bisogna ripartire**, poiché se c'è speranza di lavoro, legalità e certezza di futuro, qualsiasi "crisi" troverà uno sbocco in evoluzione positivo, **specie per i giovani**, a cui abbiamo voluto dedicare, **all'insegna di questa Settimana... 2013/14, le nostre riflessioni sul "concetto di pace ed innovazione"**, per poter asserire con voce univoca, che dalla Cultura passa la mentalità e la formazione alla Legalità. Pertanto più fiduciosi, sapendo che della **creatività** l'Arte sia lo "strumento" più valido ed immediato della comunicazione, **abbiamo dato spazio all'Arte visiva, con la Mostra "l'Io nell'Arte"**, a cui hanno aderito pittori e scultori, invitati per meriti artistici **ed a quella poetica**, per dar voce ai poeti, giovani-studenti, apprezzandoli ed incoraggiandone l'estro e la sensibilità interiore. **Ancora una volta abbiamo voluto abbinare questa edizione 2013/14 degli "Amici della Sapienza" XVIII Ed. Speciale Scuola e del Premio "N. Giordano Bruno" XXI Ed., con quella dei "Riconoscimenti speciali" a Personalità del mondo della Cultura, della Scienza e della Solidarietà.** Inoltre, per far conoscere la nostra **attività di Volontariato**, abbiamo voluto cogliere quest'ulteriore occasione **per diffondere i nostri scopi istituzionali**, *"miriamo, al di là di ogni ideologia ... e senza fini di lucro, attraverso Tavole Rotonde, Conferenze, Mostre, Pubblicazioni, Premi... promuovere scambi con flussi di idee, di opinioni, di valori etici, estetici e morali, tendenti a valorizzare il nostro territorio, inserendolo, in un contesto di conoscenza, a livello anche internazionale"*. **Infine, riteniamo doveroso ringraziare per il rispettivo patrocinio gratuito, concessoci: la Regione Siciliana; Il Comune di ME e la Provincia Reg.le di ME e le associazioni: Club Unesco ME; Ass. Atal. Donne Medico; Club Unesco di Milazzo. Un particolare ringraziamento nella persona dei rispettivi presidenti rivolgiamo a: On. Avv. Giovanni Ardizzone, Pres. Assemblea Regionale Siciliana; Magnifico-Rettore Prof. Pietro Navarra, Università degli Studi di ME; Dott. Francesco De Francesco, Commissario Straord.-Camera di Commercio; Dott. Santi Mondello, Pres. Cesv-ME; inoltre, i Dirigenti scolastici degli Istituti e delle Scuole Medie di Istruzione di 1° e 2° grado, i Docenti tutti, per il loro fattivo impegno; gli Sponsor che hanno voluto "omaggiare" i due studenti poeti, premiati; infine gli Organi di Stampa e le Reti Televisive locali che, condividendo con noi "Amici della Sapienza" gli stessi ideali di Solidarietà, Arte e Cultura, hanno assicurato la buona riuscita di questa manifestazione.**

*Il Presidente-Rettore dell' Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" Onlus
Prof. Teresa Rizzo*

Premiazione Concorso di Poesia “N. Giordano Bruno” XXI Ed.

Poesia in lingua - 1° Premio

Alfonsina Campisano - Caltagirone

Se un giorno...

Se un giorno
tu mi perderai
non cercarmi nel silenzio
delle croci
su cui non soffia l'attesa
e s'arrampica a stento
l'ultima rosa.

Cercami nell'azzurro
del miosotis che tanto amai
nei teneri gelsomini
nella vergine zagara
dal profumo sottile.

Cercami nella nuvola rosa
nel vento leggero d'aprile
nel segreto respiro del mare.
Cercami nell'acqua di sorgiva
nella crisalide che sarà farfalla
nella notte che insegue la stella

Io ti aspetterò
figlio... amore...
all'ombra di un salice
e tu berrai ancora
dal cavo delle mie mani
l'acqua della vita

Poesia in Vernacolo - 1° Premio

Giusi Baglieri - Catania

Non cridiri

Non cridiri, matri,
ca non penzu cchiù a tia
quannu paroli
non ti scrivu 'n puisia
pirchè tu, matri bedda,
resti sempri cù mia
macari ca paru
strabburuta pa' via.

Tu pi mia si 'lu vrazzu
ca la vita m'addrizza
quannu lu pettu
addisia 'na carizza e...
Iu e tu semu ccà
sulamenti 'na cosa,
semu comu la spina
ca surreggi la rosa.

Accussì semu ora
mentri spunta lu suli
e m'ispira pi tia
sti paroli d'amuri:

Mi risbigghia lu cori
pi parrari o' Signuri e
diri chi sentu
mentri a tia lassù 'n ciuri.

Poesia in lingua

2° Premio - Maria Romanetti

Attimi

Perché urlare al vento
il tuo dolore, il tuo fuggire?
Perché urlare se nessuno ti ascolta?
Perché calpestare le foglie, i fiori,
le nubi, l'essenza di te?
Sei spaccato nell'anima
quanto il tuo bisogno di lei.
Non percorrere quei sentieri
che ti parlano del vostro amore,
con le lacrime a farti compagnia,
non illuderti di trovarla
nei laghi, nei fiumi,
nei colori dell'arcobaleno.
Lei non c'è più,
non cercarla, non farlo,
non tuffarti nel vuoto
sperando che si apra
un lago d'acqua chiara
in cui rivedere le sue fattezze.
Si sta increspando l'acqua,
intorbidendo l'aria.
Non vedi più i suoi occhi neri,
non annusi più la sua pelle troppo bianca.
Ma non ti arrendere
cercala in un sogno.

Poesia in Vernacolo - 2° Premio

Franco La Pica - Taormina

S'un sicilianu...

S'un sicilianu mori e va 'ntò paradisu
mancu sinn' accorgi, mancu ci fa casu,
ci trova i stissi stradi, i stissi cosi,
u glicini ca penni mura mura
e i stissi giardini chini i rosi.
Ci trova a primavera ca culura
a stati china di friscura
e l'autunnu ca russia li cosi.
S'un sicilianu mori e va 'nto Paradisu
di tutti di biddizzi, mancu ci fa casu
ci trova li straduzzi, i viculeddi
ci senti u stissu cantu dill'aceddi
e si s'affaccia di nuvuli cchiù beddi
a zagara d'aranci u nnarbulia
e u ciavuru di mennuli ciuruti
è u stissu ca 'nta ll'aria si sintia
pi tutta a jurnata o so paisi.
S'un sicilianu mori e va 'nto Paradisu
ringraziannu sempri a buntà di Diu
si trova 'nto stissu postu,
cu stissu celu e u stissu mari unni nasciu.

Poesia in lingua

3° Premio - Rosanna Affronte

Orizzonti sbiaditi

Nelle sere di luna piena
ho dipinto le pareti
con i riflessi della luna,
ho camminato
per le strade del mondo
con le memorie del cuore
nelle albe di bruma
ho piantato un seme
per un futuro di pace
poi in una straripante magia
di echi sommessi
ho allietato con le mie preghiere
le gelide notti di viandanti smarriti.
Percorsi di orizzonti sbiaditi
flebili voci nel soffio del vento
pianti di bimbi,
in un mare in tempesta
un mondo in bilico
adagiato come gocce di rugiada
su petali di silenzi d'Amore.

Poesia in Vernacolo - 3° Premio

Salvatore Daddelli - Palma di Montechiaro (AG)

Ventu lamentu

Ventu lamentu
ventu lamentu
Ventu lamentu da matina a sira
cantu e cuntu di cu di la vita spera
Ventu lamentu
ventu lamentu
Pi ccù nasci e nesci e trasi intra la bara
pi ccù chiangi a morti e in vita si dispera
Ventu lamentu
ventu lamentu
Di guai ci nné tanti e sunnu a migliaru
picchi l'omu bastardu fa mali a lu so paru?
Ventu lamentu
ventu lamentu
Ventu lamentu c'è tanta genti sula
pi ccù unn'avi pani e nuddu lu cunsula
Ventu lamentu
ventu lamentu
Pi ccù unn'avi amuri e si fa la vucca amara
pi ccù è arrivatu e talia la so bara
Ventu lamentu
ventu lamentu

MENZIONI D'ONORE

Salvatore D'Aprano - Montreal *Eterno straniero*

Erro, eterno straniero
tra l'oceania calca
e malgrado l'incessante
brulichio umano
dell'ora di punta,
ho la sensazione di trovarmi
in una deserta necropoli
dove il dolore cavalca
uno stallone nero.
E' impigliata
nella ragnatela del fato
la mia vita d'esule.
Cerco affannosamente
una mano amica
in questa terra non mia,
ma il mio accorato grido
si perde nel labirinto
del disamore.
Sarò sempre straniero.
E continuo ad errare
in questo doloroso angiporto
tra sguardi biechi, incatenato.

Franca Scolari Papalia *Come foglia*

Ancora sei bella,
piccola foglia caduta dal ramo.
Ancora sei verde
di linfa che geme dal bianco picciolo.
Oscillavi leggiadra
baciata fremente da vento odoroso
su quel ramo
che già ti nutrì, e che ora aneli dal basso.
Cadesti: non più
vento amico, ma raffica crudele
torse il piccolo
legame della tua vita e ti spinse giù.
Ora giaci a terra
e un debole palpito, ultimo fremito,
ti scuote, se vento
pietoso s'nsinua sotto la tua larva.
Presto grigia e secca,
nella tua solitudine, scricchiolerai dolente
quando piedi impietosi
schiacceranno la tua miseria,
rendendoti polvere.
Tale la vita umana,
Se colpita
nel verde splendore da avverso destino
o se oppressa
nella grigia età, da inesorabile vecchiaia,
un mondo impietoso
la schiaccerà, solitaria.
E dolorosa è la fine.

Tina Andaloro *Ipotesi di libertà*

Era notte fonda quel dì d'agosto
a Lampedusa e sembrava la fine
del mondo, il cuore non reggeva tanto
dolore, era un frammento senza sintesi
con emozioni diverse da quelle pensate.
Il dramma era annunciato.
Galleggiano quei poveri corpi senza vita
nella spuma di mare, ora strada
di morte. In massa fuggono da terre
lontane e s'imbarcano con astuti briganti
senza Dio e senza Amore, che vibrano
in alto la scure del sopruso.
Chissà se estraniandoci dal pensiero
mutiamo il senso della vita e dell'indifferenza?
Nella piazza, antistante il vecchio Mare Nostrum
s'affollano ancora e sfidano sicuri il compromesso
tra la vita e la morte. A Lampedusa, al dì nascente,
il sole era spento, non illuminava la morte.
Accogliamoli, sono migranti e nostri fratelli.
Doniamo loro la libertà e la speranza del domani.

Agostino Tortora - Napoli *Il riposo del guerriero*

Stanco di essere e di avere
mille volti ogni giorno,
anni senza respiro,
allo specchio mi incontro,
guardo e penso.
Un sorriso enigmatico
illumina il volto stordito,
oscilla tra enfasi e calma,
come in danza.
Ecco, mi distendo
ed il corpo giace.
Nella casa sulla scogliera
mi presento come statua,
reliquia di ciò che fu,
sulla mia lapide
oltre al mio nome
verrà inciso:
il guerriero riposa... ma non dorme!

Francesca Guglielmo *Addio*

Quindi non rivedrò
il soffitto stranamente dipinto
quello spicchio di sempreverde
il tramonto nel quadro.
E scorderò l'odore
delle cose tue
della mia vita qui.
E poi mi chiederò
se mai ci sian state
la nostra intimità
le frasi scontate.
Ma nel passar del tempo
si sfocherà il ricordo
ed il rimpianto
mi sembrerà più vano.

Francesco Truscello *Così è l'amore*

Così è l'amore
una biga trascinata
da un cavallo bianco
dalle nobili passioni
che lasciano alle proprie spalle
il fango
per poter guardare orizzonti luminosi
capaci di far risplendere nell'uomo
l'immagine di DIO.

Salvatore Di Dio - Gela (CL) *Mare di Gela*

Sul lungomare di Gela
fermo i miei passi veloci
rapito dalla immensa
distesa marina immersa
in un fantastico tramonto,
mi soffermo a scrutare
il tremolio delle onde
mentre i pensieri ondeggiavano
sulle creste luccicanti
che la mente percorre
sui misteri irrisolti
di inattesi destini
incisi per sempre
sull'aura vitale,
muovendosi in armonia
fino a sfiorare l'infinito
orizzonte di libertà!

Cristina Lania *La mia città*

Nella mia città
c'è stato un tempo già passato.
Ho attraversato le sue strade
colme di profumi e colori
dove la vita andava laboriosa
tra vetrine sfavillanti giochi di ragazzi.
La Madonnina del Porto
riluceva nel continuo andirivieni
di navi ed aliscafi.
L'Estate della dolce vita dello Stretto
tra musica film...
Tutto ormai perso.
Dove sei ora mia città?
Non ti riconosco più.
Freddo sentire...
Aria rarefatta tra cantieri chiusi
saracinesche di negozi
per sempre abbassate
facce scure di gente senza lavoro.
Mi perdo tra le tue vie
nel ricordo dei fasti passati.
Non c'è più colore
i giorni si trascinano lenti
nel tuo sempre di più
affondando nelle acque dello Stretto.

Motivazioni Premio di Poesia “N. Giordano Bruno” XXI Ed. (di Claudio Stazzone e Teresa Rizzo)

1° Premio Narrativa - Gianna Botti - All'ombra dei Gigante - Altro Mondo Editore

Una narrazione che si stempera nella varietà dei contenuti, seguendo un'impostazione scorrevole e sovente particolareggiata nelle descrizioni di ambienti naturali e di amore per la campagna; per cui la lettura appare piacevolissima, dallo stile limpido e semplice. L'autrice nei punti più cruciali e difforni dei suoi pensieri, fa emergere singolari momenti esistenziali dei personaggi, incorporandoli con prodigiose metamorfosi, che del “quotidiano” vivere assumono la coloritura dello “straordinario”. Appare evidente la propensione del conoscere e percepire se stessa in ogni circostanza, senza mai eccedere nella semplicità discorsiva, specie nell'esporre un suo modo di pensare, per meglio visualizzare la ricchezza delle vicende, delle immagini e delle situazioni. Non sorprende quel solitario discorrere, che a volte spazia in un orizzonte particolare, dove ogni idea è ragionata e pensata lungo un viaggio verso un luogo ignoto, ricco di dettagli emotivi, come continua costruzione di psicologie, dove il sentimento e la fantasia sono voce, ora di stati d'animo ad ampio respiro, ora voce di previsti ed ulteriori monologhi. (T.R.)

2° Premio Narrativa - Pinella Venuti Bonanno - Quella Stagione limpida - Ediz. Edarc

L'Autrice ci narra di una Messina inedita per molti, a cavallo tra gli anni '40. Con una terminologia chiara ed essenziale, ma anche avvincente, arricchita da opportuni termini dialettali, incentrati sulle tradizioni e sull'autorità familiare e quella post-bellica, che mostrano una città sventrata, con le antiche certezze crollate, dove ognuno si arrangia come può, nella generale voglia di ricominciare. Argomento centrale: l'estate del '43 nel ricordo di una bambina, capace di affrontare con leggerezza gli orrori dei bombardamenti, la promiscuità dei rifugi, l'esperienza da sfollati, godendo di una libertà altrimenti mai avuta. Intorno una rosa di personaggi interessanti, da quelli familiari: i Bitto e i Venuti, a quelli estranei. ...insomma un mondo proibito ed affascinante davanti agli occhi del protagonista, che lo cerca finché dura. (A. Gallo)

SAGGISTICA

1° Premio - Giovanni Zona - I Ministri degli Infermi a Messina

Felicamente schivo da ostentazione cattedratica, ma corposo e snello, trainante e zelantemente rifinito in lima, lo Zona ha prodotto il suo pregevolissimo studio di due anni, in costanza di ricerca, con inequivocabile metodicità di reperimento delle fonti, grazie alla quale egli attraversando l'intero arco di quattro secoli, offre alla sua città - troppo spesso dimentica delle sue eccellenze - la sua storia e quella dei Crociferi peloritani, riproponendo in dettaglio eventi terribili: le pesti, i colera, i terremoti, le confische liberali e, altresì, miracoli dal Ciel voluti: come l'inguaribile provvidenziale piaga di San Camillo, il dirottamento navale coatto del padre Nigli verso Messina e il plebiscito popolare che ne venne ai Crociferi vincolandoli alla città; ma ancor più dà novità di notizia, ignota a tutti, del compatronato del Santo Camillo sulla città e del connubio miracolistico tra due Santi, con quel S. Annibale che strappa al terremoto le reliquie ricche, da lui raccolte: una fetta del cuore del Santo antico e i tanti residui di tessuti intrisi del suo sangue. (C.S.)

Libri consigliati per merito dalla Giuria - Attestato

Motivazione - Il libro sottende la più grande Verità dell'Uomo, ci orienta nella conoscenza sulla strada dei valori e della consapevolezza per affrontare e non subire la vita. (T.R.)

Fulvio Castellani - Matilde e i racconti dell'anatra - Carta e penna Ass. Cult.

Sergio Gallitto - Tempi virtuali - Edizioni Europa

Giovanni Mati - Morte in Maremma - Boe 3 edizioni

Pinella Musmeci - Tito Marrone... chi era costui - Mef edizioni

Laura Pavia - L'orizzonte della possibilità - Pilgrim edizioni

Paolo Ziino - I due zoppo di Gangi - Edizioni C.R.E.S.

Premio-Speciale-Giuria - Poemetto inedito “A Divina Cummedia 2” Di Franco Cassata e Martino Taviano

I due autori, nel tentativo di penetrare nella scorza della nostra società, ripropongono sulla scia del viaggio allegorico dantesco la caratteristica originaria dell'agire morale dell'essere umano, mostrandoci in “parodia” vizi e difetti di un odierno scenario; rimandano il lettore a rivisitare luoghi e situazioni della Divina Commedia, che della memoria collettiva rappresentano altrettanti segni di perdurante fragilità umana. Il Vernacolo si rivela la scelta di un comunicare diretto ed immediato, capace a stimolare la riflessione e il pensiero, di cui gli autori liberati da spazi interiori e spirituali di classicheggiante formalismo, si privano anche del “modello del dire”. Riescono a padroneggiare sull'ovvietà immediata della stessa esperienza, incidendo con competenza non comune sulle modalità espressive performanti e tipiche del linguaggio abituale. (T.R.)

POESIA IN LINGUA

1° Premio - “Se un giorno” di Alfonsina Campisano

Non giunge a far sua l'affermazione di Eraclito: “... il corpo del morto è più che sterco...” ma supera il punto di vista foscoliano che la tomba faccia da memento del Defunto, anche se vi troneggia una rosa; ella sa che quella piantina in cerca di nome lo ottenne da Dio come “Non ti scordar di me”: è lì che possiamo incontrare il nostro caro estinto, nel miosotis! Ad esso faranno da degna cornice le metamorfosi della natura, metafora della metamorfosi post mortem. (C.S.)

2° Premio “Attimi” di Maria Romanetti

La disperazione non paga, non compensa, non gratifica, non sana la lacerazione e neppure il richiamo all'immagine e alla memoria; la coscienza non può più riportare in essere Chi abbiamo perduto; solo il sogno, pur con le sue incoerenze, può ridarci l'appuntamento in presenza. (C.S.)

3° Premio “Orizzonti Sbiaditi” di Rosanna Affronte

Con linee sobrie e semplici la poetessa colora emozioni, che direttamente osserva e vive. Nelle parole “orizzonti sbiaditi” richiama e circoscrive un suo mondo di immagini, velato dalla “magia” della sonorità flebile e sottile del ritmo, che asseconda l'intimo sentire della rimembranza. (T.R.)

POESIA IN VERNACOLO

1° Premio “Non cridiri” di Giusi Baglieri (Catania)

Nella vita che travolge, tacere non equivale ad archiviare: la madre defunta c'è - presente ogni dì, e indirizza a Dio. Ombreggia la lirica, ma non è detto che intendesse richiamarla a se stesso, e tuttavia la richiama al lettore, la potenza di “La Madre” di Ungaretti: “...per condurmi, Madre, sino al Signore, come una volta mi darai la mano... In ginocchio, decisa, sarai una statua davanti all'eterno... tu mi darai la mano come da bambino...” (C.S.)

2° Premio “S'un sicilianu” di Franco La Pica - Taormina (ME)

Respirare vivere, offrire Taormina all'ignaro di essa: questo fa la lirica “S'un sicilianu”, con tale efficacia che il lettore vede Taormina non trovandosi; ed opportunamente la paragona al Paradiso, poiché mente umana non potrebbe immaginare il Paradiso con qualcosa di aggiunto in più. Incantevole la visione dei glicini sui muri, dei giardini, delle rose, della zagara, dei mandorli, del tepore primaverile tra le vuzze avvolgenti nell'abbraccio. (C.S.)

3° Premio “Ventu lamentu” di Salvatore Daddelli - Palma di Montechiaro - Agrigento

Soffusa liricità e delicatezza d'immagini scaturiscono dal tono dimesso di poche parole, ripetute all'unisono in un ritmo, quasi martellante; segno di un'esistenza che soffre e in sintonia “richiama” al canto melodioso della sua anima il sibillare lieve del vento, come litania di una triste canzone. (TR.)

PROGRAMMA

Settimana della Solidarietà, della Cultura, dell'Arte e del Turismo

UNIVERSITA' DI MESSINA - AULA MAGNA - PIAZZA PUGLIATTI

Premiazione e Riconoscimenti 14 DICEMBRE 2013 - ore 17,00

Ore 17,00 - Introduzione

Prof. Teresa Rizzo

Presidente Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" Onlus

Saluto

On. Avv. Giovanni Ardizzone

Presidente Assemblea Regionale Siciliana

Prof. Pietro Navarra

Magnifico Rettore Università degli Studi di ME

Dott. Santi Mondello

Presidente CESV - ME

Interventi

Prof. Dott. Elio Calbo Policlinico "G. Martino" ME

Presidente Comitato Scientifico dell'Accademia

Prof. Rosario Ceraolo Direttore CESV - ME

Ore 17,30 - Premiazione Concorso Poesia

"Amici della Sapienza" Speciale Scuola XVII Ed.

Istituti Superiori: Giuria

Presidente Prof. Venera Munafò

Dirigente Scolastico Istituto Compr. "Mazzini-Gallo" - ME

Prof. Antonino Olivo Preside

Prof. Enzo Parisi Preside

Istituti 1° Grado: Giuria

Presidente Prof. Maria Schirò

Dirigente Scolastico Istituto Tecnico Nautico "Caio Duilio" - ME

Prof. Claudio Stazzone Preside

Prof. Patrizia Danzè Critico letterario

Ore 18,30 - Cerimonia di Premiazione

Premio Letterario "N. Giordano Bruno" XXI Ed.

Presidente Giuria Prof. Simonetta Di Prima

Dirigente Scolastico ITIS "Verona Trento-Marconi" ME

Dott. Carlo Majorana Gravina Giornalista - Saggista

Ore 19,00 - Riconoscimenti "N. Giordano Bruno" 2013

Interventi

Prof. Cettina Epasto Docente Ordinario Università ME

Prof. Maria Muscherà Dirigente Scol. ITS "Antonello" ME

Benemeriti Solidarietà, Arte, Scienza e Cultura

Dott. Salvatore Costa

Presidente 1ª Sezione Penale Tribunale CT

M° Francesco Di Mauro

Direttore d'Orchestra-Coord. Artistico Politeama Garibaldi di PA

Dott. Francesco Ferraù

Direttore U.O.C. Oncologia Ospedale "S. Vincenzo" Taormina

Padre Paolo Galioto

Rogazionista - Direttore Istituto "Cristo Re" ME

Alessandro Idonea

Attore teatrale e televisivo

Gilberto Idonea

Attore, Regista e Direttore Artistico

Padre Carlo Olivieri

Parroco di San Saba e Rodia - ME

Antonello Piraneo

Giornalista - Capocronaca quotidiano "La Sicilia" CT

Dott. Natale Rizzo

Regista teatrale e Commediografo ME

Prof. Sarah Zappulla Muscarà

Docente ordinaria Letteratura Italiana Università CT

alla memoria

Aldo Pintaldi Fotografo artistico-fototecnico

Presenta:

Letizia Lucca Giornalista

Coordinano:

Dott. Lorenza Mazzeo Giornalista - Medico

Dott. Lella Battiato Giornalista TV - Psicoterapeuta

PROGRAMMA MOSTRE

Università Messina - Androne Sede Centrale

Mostra di Scultura "l'Io nell'Arte"

Inaugurazione 9 Dicembre 2013 ore 18,00

Presentazione

Prof. Teresa Rizzo

Presidente Rettore Acc. Int. "Amici della Sapienza"

Interventi

Prof. Santina Schepis Presidente-Club Unesco-ME

Relatori

Prof. Emerito Antonino Ioli Università di ME

Prof. Vincenzo Cicero Docente Università di ME

Madrina

Prof. Rosamaria Lentini Docente Università di ME

Scultori-Soci

Basile Vittorio (Barcellona P.G.)

Bitto Pietro

Gioè Umberto

Gugliandolo Andrea

Messina Giuseppe

Camera di Commercio - Salone della Borsa

Mostra di pittura "l'Io nell'Arte"

Inaugurazione 10 Dicembre 2013 ore 17,30

Saluto

Dott. Francesco De Francesco

Commissario Straordinario Camera Commercio ME

Presentazione

Prof. Teresa Rizzo

Presidente Accademia Internazionale "Amici della Sapienza"

Interventi

Prof. Giuseppe Livoti Critico d'Arte

Prof. Paola Colace Radici Docente Ord. Università ME

Dott. Rosamaria Petrelli Presidente A.I.D.M. ME Peloro

Madrina: Ventura Maria Pres. Reg. Accademia "Città di Roma"

Artisti-soci

1. **Abbate Giovanna**

2. **Amico Giovanni**

3. **Artese (Teresa Rizzo)**

4. **Bertuccio Stefania**

5. **Cannia Daniela**

6. **Curcuruto Carmen (Barcellona P.G.)**

7. **Di Renzo Antonella (CZ)**

8. **Donato Antonina**

9. **Faraone Lidia**

10. **Farruggia Salvatore**

11. **Forzano Margherita**

12. **Grasso Giusy**

13. **Guglielmo Francesca**

14. **Iapichino Linda**

15. **Ingegneri Orsini Santa**

16. **Jacob - Giacobbe Paolo**

17. **Macrì Giuseppe**

18. **Mazurco Teresa**

19. **Miragliotta Francesca**

20. **Onorato Giuseppina (Palermo)**

21. **Palermo Venera**

22. **Parisi Sebastiana (Barcellona P.G.)**

23. **Raffael Luigi**

24. **Saladino Donatella (EN)**

25. **Vella Carmelo**

26. **Ventura Maria (Gela-CL)**

Direttore Artistico: Dott. Giuseppe Mazzeo

Coordinatrice: prof. Teresa Rizzo

Presidente Rettore Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" Onlus



Riconoscimento “Giordano Bruno” 2013 a *benemeriti* dell’Arte, Scienza, Cultura e Solidarietà

COSTA SALVATORE - Avv. penalista e civilista.

Ha svolto funzioni di giudice presso i Tribunali di Milano, di Caltanissetta, e successivamente di Pretore Dirigente presso la Corte d’Appello di Catania. Dal 1996 è Presidente di sezione della Commissione Tributaria Provinciale di Enna. Ha emesso numerose ordinanze di rimessione alla Corte Costituzionale, di cui alcune accolte e pubblicate su riviste specializzate. Attualmente è Presidente della sezione penale e civile che tratta Provvedimenti Speciali, contro reati di criminalità organizzata e della Pubblica Amministrazione. E’ anche autore di uno studio sulla legge elettorale, che ha inviato alle massime Autorità dello Stato.

Motivazione: *Per i suoi alti meriti professionali nell’ambito della conoscenza giuridica, finalizzata a creare un dialogo aperto e propositivo a tutela dei valori della legalità da trasmettere alle generazioni future.*

DI MAURO FRANCESCO -Direttore d’orchestra - Coordinatore artistico al “Politeama Garibaldi” di PA.

Ha compiuto i suoi studi in Violino e Viola, al Conservatorio di “A. Corelli” di Messina e di Parigi. Attualmente è Direttore Artistico e d’Orch. presso l’Orchestra Sinfonica Siciliana, dove ha determinato il ripristino, dopo vent’anni, dei concorsi in orchestra, offrendo ai professori la possibilità di esibirsi da solisti, sia con l’organizzazione di gruppi da camera che alla realizzazione di registrazioni di CD con la Naxos. Particolare cura ha rivolto alla valorizzazione di giovani talenti locali ed europei. Ha ideato e realizzato il progetto didattico “Musicaingiochi”, presso il Conservatorio di Belle Arti di PA. Tra i suoi successi si citano: il debutto del Barbiere di Siviglia di G. Rossini presso la Carnegie Hall di New York, e i Pagliacci a San Francisco; il Concerto Sinfonico per la strage del 2 agosto 1980, trasmesso in diretta mondiale da Raitre con l’Orchestra Sinf. “A. Toscanini” di Parma. Intensa è la sua attività discografica con la registrazione di alcuni CD.

Motivazione: *Per la sua elevata competenza nella direzione d’Orchestra e per la sua intensa attività artistico-musicale, si pone come esempio concreto di Arte musicale e punto di riferimento nella valorizzazione di giovani talenti.*

FERRAU’ FRANCESCO - Oncologo e Direttore U.O.C. Ospedale “S. Vincenzo” Taormina.

Messinese di adozione Nato a Catania, espleta la sua attività, da oltre 14 anni, presso l’Ospedale S. Vincenzo di Taormina, in qualità di dirigente- medico con incarico di direzione di struttura complessa oncologia medica. La sua attività scientifica è comprovata da oltre 121 lavori scientifici editi a stampa e 4 Monografie, su argomenti attinenti lo studio dei tumori solidi. Ha indirizzato i suoi studi attenti e rigorosi elevando la ricerca sui tumori al senso di responsabilità del servizio e dell’assistenza all’ammalato. Ha partecipato a centinaia di Riunioni scientifiche e/o Corsi di Aggiornamento ed altresì 144 Congressi nazionali ed internazionali di argomento pertinente l’Oncologia.

Motivazione: *Studiose rigorose e Ricercatore nel campo della medicina, è riuscito ad elevare la dimensione della sua professionalità in superiore competenza oncologica, riconosciuta come tra le più qualificate in campo nazionale, finalizzandola a migliorare le condizioni di vita del paziente, come esempio d’impegno civico e morale verso le generazioni future.*

GALIOTO PAOLO - Padre Rogazionista e direttore Istituto “Cristo RE”

Ha studiato filosofia e teologia e successivamente si è laureato in pedagogia presso la Pontificia Università Salesiana. Dopo un anno di Missione in Albania ha deciso di diventare sacerdote e fino al 2011 è stato anche consigliere e Segretario Provinciale della Provincia Rogazionista Italia centro Sud. Attualmente è direttore dell’istituto di “Cristo Re” di Messina, che sulla scia dell’insegnamento e dell’opera del Santo messinese Annibale Maria Di Francia, svolge la stessa opera dei Padri Rogazionisti, che da oltre 70 anni, sono impegnati, su vari fronti della carità con un’attenzione particolare al campo educativo per ragazzi sordi e normodotati ed a tutte le forme di povertà e indigenza. In particolare è presente nel sociale con Attività educativo assistenziali, caritative e di assistenza ai poveri, ed anche di formazione e sportiva.

Motivazione: *Con il suo coraggio e la sua determinazione, ha fatto del suo operato una vera e propria missione, rivolta ai poveri, vecchi e nuovi, ai più bisognosi ed alle fasce deboli. L’ambulatorio medico polispecialistico, la mensa, il centro d’accoglienza sono soltanto “gocce” di quel mare di carità che grazie al suo esempio, potremmo contribuire a realizzarlo.*

IDONEA ALESSANDRO - Attore Teatrale e cinematografico.

Nasce a Catania e fin da piccolo manifesta al padre Gilberto la stessa sua passione per il teatro e la decisione di calcare le scene con lo stesso amore ed impegno per la recitazione, che già sente in sé come innata. Nel 2005, entra nel Teatro Stabile di Catania, diretto da Umberto Spadaro, rivelandosi un vero “figlio d’Arte”. Partecipa da protagonista a numerosissime commedie d’autore, ed anche in lingua siciliana, si ricordano, nel 2001 “Il barone di carnevale” di F. Campanozzi fino al 2011 “La Mennulara” a S. Agnello Homby con Walter Pagliaro; nel 2013 “Cameriera cercasi... tutto fare” con la regia di Gilberto Idonea. Inoltre dal 2004 opera come autore e regista con notevole successo in campo internazionale in famosi Teatri, tra cui il Teatro Bellini di CT. Si ricordano: “Fumo negli occhi”, “Paparino” e nel 2007 One Man Show con Gilberto Idonea al Teatro Massimo Bellini di Catania.

Motivazione: *Per la sua variegata attività artistica finalizzata a valorizzare “L’Arte espressiva e interpretativa”, in difesa del patrimonio culturale della sua terra di Sicilia e del teatro d’autore.*

IDONEA GILBERTO è uno dei più stimati attori teatrali, televisivi e cinematografici della nostra Sicilia.

Il suo debutto cinematografico nel 1978 in *Turi e i paladini*. Ha al suo attivo parecchi film, tra cui *Malèna* di Giuseppe Tornatore, *La donna del treno* di Carlo Lizzani, *Il Consiglio d’Egitto* di Emidio Greco, *Guardiani delle nuvole* di Luciano Odorisio, *Le conseguenze dell’amore* di Paolo Sorrentino, *La seconda notte di nozze* di Pupi Avati, *La scomparsa di Patò* di Rocco Mortelliti dal romanzo di Andrea Camilleri. In televisione ha recitato in diverse fiction, tra cui la *Piovra* 8, è stato coprotagonista nella *Piovra* 10 e nelle serie *Don Matteo* 4, *Crimini*, *Il commissario Montalbano*, *Gente di mare* 1 e 2, *Incantesimo* 9, *L’Onore e rispetto* 2 e 3, *Pupetta Maresca*. Ha girato in Crimea la fiction russa prodotta da Star Media “*Anna German*” con la regia di Waldemar Krzystek. Nel 70° anniversario della scomparsa dell’attore *Angelo Musco*, ha presentato uno spettacolo dal titolo *One man show* che dal Teatro M. V. Bellini di Catania è stato presentato a San Paolo e Rio de Janeiro in Brasile Philadelphia, New York e Washington in USA, Buenos Aires, Montreal e Toronto, Caracas, in Messico e Montevideo. E’ tornato il 9 novembre al Bellini con *La finestra*, un lavoro di impegno civile scritto dai giornalisti palermitani F. Cavallaro, che parla dei siciliani e della

sicilianità. Dal 2009, è uno dei comici fissi del programma *Insieme* con Salvo La Rosa, trasmesso su Antenna Sicilia.

Motivazione: *Attraverso l'arte della recitazione esporta nel mondo la parte più vera ed autentica della "sicilianità", fatta di nobili sentimenti, quali la solidarietà, il reciproco aiuto e l'altruismo che, spesso si sublima in atti di eroismo che il più delle volte passano quasi inosservati.*

OLIVIERI CARLO - Parroco di San Saba e di Rodia (ME)

Nato a Messina e laureato in Lettere Moderne; da giovanissimo ha frequentato i Salesiani al Domenico Savio ed inizia con loro un cammino di Fede. Nel 1974, in collaborazione con i Giovani Volontari realizza, come una sua missione, nelle case-albergo del vill. Matteotti (ME) un Centro Sociale con una sua Cappella e un cortile. Successivamente organizza in 12 anni il Coordinamento dei gruppi e dei movimenti ecclesiali con varie iniziative cittadine e diocesane, con migliaia di giovani, dentro e fuori le mura della Chiesa. Nel 1987 prepara l'incontro dei giovani con il Santo Padre Giovanni Paolo II a Cristo Re con 22000 presenze, e lo scenario dello Stretto. Da 30 anni si prodiga ad organizzare ancora decine di incontri, convegni, missioni, attività nella Diocesi di Messina e in Sicilia. Da tre anni è Parroco a San Saba e Rodia (Me).

Motivazione: *Con il carisma della sua umiltà, raccogliendo attorno a sé bambini, ragazzi e genitori, avvicinandoli attraverso il gioco, e soprattutto nella stagione estiva, è riuscito a porsi come punto di riferimento di comunità cristiana e di dialogo, al di là delle barriere sociali di appartenenza, in un'era in cui il contatto umano è subordinato al contatto dei social network.*

PIRANEO ANTONELLO - Giornalista-Capo cronaca quotidiano La Sicilia CT.

Laureato in Giurisprudenza condivide la passione e l'impegno con la professione giornalistica. Attualmente è capocronista del quotidiano catanese de La Sicilia. Ha cominciato a collaborare, sin da giovanissimo, passando dallo sport alle cronache regionali e nazionali. Responsabile delle redazioni distaccate di Messina, Trapani e Agrigento, rientrato nella sede centrale nel '92, ha seguito da inviato la terribile stagione delle stragi mafiose e la cattura dei boss di Cosa Nostra. E' stato insignito dall'Ordine dei giornalisti di Sicilia del premio "Mario Francese", cronista palermitano ucciso dalla mafia. Convinto delle potenzialità della nostra terra, ha condotto un'inchiesta sull'Isola che funziona, ripresa dai media anche internazionali e scritto un libro su Catania, raccontata attraverso storie esemplari e foto d'autore, tra il 1935 e il 1995.

Motivazione: *Con rigoroso impegno professionale all'insegna del dovere civico e morale è riuscito ad elevare l'immagine della nostra isola in contesti anche internazionali, ponendosi come esempio per le generazioni future.*

RIZZO NATALE, Regista teatrale e Commediografo di Torregrotta(ME).

Assistente alla facoltà di microbiologia all'Università di Messina, successivamente manager e consulente nel settore farmaceutico; da circa 15 anni si dedica alla promozione e realizzazione di prestigiose manifestazioni artistico-culturali, come: sei edizioni della rassegna di moda e spettacolo "Moda sotto l'albero". Con la realizzazione di due suoi spettacoli: "Arte Siciliana" e "Sicilia ieri, oggi, domani" ha determinato l'apertura al pubblico del Monte di Pietà, dopo anni di chiusura ed inoperosità. Promotore di parecchie edizioni di Arte Mare e di numerose commedie teatrali, mostre di pittura e poesia, in questi ultimi anni si è dedicato a portare sulla scena la vita di alcuni Santi come: la vita di S. Annibale Maria di Francia, di S. Eustochia e di S. Camillo de Lellis. Ha realizzato ben 15 edizioni della Via Crucis a musical. Inoltre, alcune manifestazioni di cultura medioevale del '300, come: Amore-Musica e Poesia e i "Classici in Sicilia", ed altre anche in dialetto siciliano, fra cui: "Sugnu ca Signuri".

Motivazione: *Per la sua prestigiosa e poliedrica attività artistica, ha contribuito a valorizzare l'Arte in ogni sua manifestazione espressiva ed interpretativa, ponendosi come esempio di impegno culturale e morale per le generazioni future.*

ZAPPULLA MUSCARA' SARAH - Ordinaria di Letteratura Italiana e incaricata di Letteratura Teatrale e Drammatizzazione, presso l'Università di Catania.

Ha fornito contributi fondamentali e aspetti inediti della figura e dell'opera di scrittori, come: Verga, Capuana, Pirandello, Martoglio, Brancati, e di numerosi autori minori. Insieme a Enzo Zappulla, e agli eredi protagonisti della cultura isolana, ha fondato nel 1984 a Catania l'Istituto di Storia dello Spettacolo Siciliano, e con l'Istituto Italiano di cultura di Madrid, la "Cattedra Sicilia", con lo scopo di promuovere la cultura siciliana e di recuperare, custodire il patrimonio documentario della letteratura e dello spettacolo siciliano. Numerose sono le sue pubblicazioni, tradotte in più lingue, ricordiamo quelle recenti dedicate a Luigi Pirandello (Tutto il teatro in dialetto, edito da Bompiani) e a Stefano Pirandello, figlio primogenito del drammaturgo, una scoperta sua e di Enzo Zappulla: *Tutto il teatro* di Stefano Pirandello, 3 volumi in cofanetto, il romanzo *Timor sacro*, editi da Bompiani.

Motivazione: *Per la sua incessante e molteplice attività di Studio e di Ricerca nel mondo della Cultura umanistica e dello spettacolo, è riuscita a porsi come esempio di "docimologia d'avanguardia" contribuendo ad elevare l'immagine della nostra terra siciliana, esportandola in contesti anche internazionali.*

Alla memoria

Aldo Pintaldi - Fototecnico e studioso della fotografia artistica.

Nato a Messina nel 1928, sin da giovanissimo si accosta al mondo della fotografia, eseguendo i suoi primi scatti a Messina, durante i bombardamenti anglo-americani. Ha frequentato gli studi universitari alla Facoltà di Chimica e Farmacia, alternandoli alla passione ed ai suoi interessi per l'Arte della fotografia, a cui in seguito si è dedicato in modo esclusivo.

Motivazione: *Per i suoi alti meriti professionali, ha contribuito a valorizzare storicamente ed artisticamente il nostro territorio, ponendosi come esempio di dovere civico e morale per le generazioni future.*

CRITICHE POESIE - PREMI ASSOLUTI - SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

1° Premio Assoluto - I.C. Foscolo-Juvara "La Speranza" di Giada Oliva IIIA

E' una denuncia sociale di richiesta di giustizia condotta senza enfasi giustizialista, ma nella forma dell'interrogativo retorico che dolcemente pone la tragicità di un evento sconvolgente, ottimamente richiamato. (C.S.)

Premio Speciale-Giuria 13° I.C-ME- S. M. "E. Castronovo-Bordonaro" Ero... una farfalla! "Roberta Salpietro III/D

Momenti di poesia evocativa che volano con i colori della fantasia, sostenuta da un sentimento vero e sincero, che fa riflettere sulla fugacità della vita, percepita apparentemente estranea, ma con un profondo ed autentico senso di consapevole abbandono. (T.R.)

1° Premio Assoluto - I.T.E.S - A.M.Jaci "Alba blues" di Daniele Occhipinti IV D-T

E' una lirica intimistica che pone le eterne angosce esistenziali dell'adolescenza, che - pur affogate in un bicchiere o in un motivo (e potrebbe essere ogni altra gratificazione), non si sopiscono né si superano con il procedere nelle età successive e che traggono origine dall'enorme mistero dell'universo e soluzione nella esistenza autentica: vivere per la morte (Heidegger). (C.S.)

HANNO DETTO... in prosa e versi

... La gente siciliana con la sua storia, le tradizioni e le sue risorse artistiche ed ambientali da sempre ha dimostrato di saper costruire cultura, arte, turismo e solidarietà ...Più che cercare nuove fonti di richiamo turistico, credo che oggi sia più giusto educare alla Cultura del turismo, che debba basarsi su aspetti e valori più aderenti alla realtà del nostro territorio. Non si può sviluppare progresso umano e civile senza coltivare in ognuno di noi la pace, il senso della tolleranza e del dialogo nel pieno rispetto della vita e delle cose che ci circondano.

Dott. Lorenza Mazzeo – Giornalista e V. presidente Club UNESCO di Messina

Essere donna

Nella pace della sera
ci segue una donna,
uccello di cristallo
fino all'ultimo volo.

Amante, amica,
madre e compagna,
che in silenzio conduce
battiti ed emozioni.

Muro contro muro
s'infrangono in vetri
se c'è una traccia di lei;
semplicemente donna!

Chiara nel dubbio
del farsi e rifare
e riannoda ogni rete
con un filo di voce.

Argini sbriciola
ed isole avvicina,
senza mai rivelare
il più grande mistero:
Il suo essere Donna.

Teresa Rizzo

La mia notte

Passi bruciati...
Sull'arena dei miei ricordi
vi rivedo giochi
della mia infanzia.
Come conchiglia sarò...
quando da mali spinta
su rocce millenarie,
tornerò là, a frugare,
dove gli avi posarono
pensieri ed amori;
giammai da me divisi:
cullati con la mente
nel perenne fluttuare
di questa mia notte
magica e solitaria

Romola Romeo

Giovani profughi

Sostano or ora
nella mia terra,
come alambicchi
in un grigiore muto.
Sono fuggiti...
dalla furente ascia
della Dama Nera.
Sono profughi
non monchi legni.
Sono giovani,
conchiglie liete
di aprire le valve
a nuove storie.
Col torso nudo
sfidando il mare
e negli occhi l'orrore
della polvere da sparo.
Sulla deserta riva
han lasciato
il rugoso viso
di una madre.

Un fazzoletto bianco
disperso tra le onde
ed una vaga promessa
col sogno di tornare,
senza più paura.

Sono fuggiti...
con le braccia in croce
e tanti sogni in testa
sospesi all'orizzonte
con pentole brillanti
contro ogni miseria.

Teresa Rizzo

Un sognu 'ntra lu sonnu

'Nto un sonnu, comu un ghiru 'ddrummintatu,
maéstru mi truvàì cattidràtu
e dopu ogni leziòni, annànnu avanti,
nutàì l'alunni totali 'gnurànti.

Egoisticamenti, 'ntra dhu viaggiu,
iò mi sintia veramenti un saggiu,
mìsiru i mia, cummìsi un gravi errùri,
trattai li sculàri senza amuri.

Ma pi futtùna, comu Diu voli,
tutta a classi era di boni figghiòli
e dhi 'gnurànti, cu sò cori caru,
la mia 'nsulenza mi la piddunarù.

A li 'struiti, quindi 'ntennu diri
chi cu non sapi è sulu da 'struiri
e aggiungiu o saputellu bon maéstru
d'avìr, 'nto 'nsgnamentu, amuri ed estru.

Antonino Sanfilippo

Amuri veru

Quannu ddumava 'u focu ntà marina
'u vintiquattru giugnu i San Giuanni
e 'u caluri sciugghia puru 'i matuni,
mi ddumannai comu potti sbampari
'a fiamma du tò 'amuri.
Mi rispunneru colpa di murtari
chi mi scassaru 'u cori
già 'n 'trasaltu, ma nenti nenti
io putia pinsari ca puru tu
cridivi ò stissu fattu.
San Giuanni nni vosi 'luminari
facennunni capiri,
chi si l'amuri è veru,
non ci ponnu
bbattagghiuni i pumperi
pì 'u stutari.

Clelia Rol

Istituto Comprensivo Statale “Boer -Verona Trento” - MESSINA

Dirigente Prof. Antonio Sabato

1° Class.	Samuele Saitta	II D	“Cos'è la libertà”
2° “	Chiara Santalco	II C	“Vita”
3° “	Alice Cannizzaro	II B	“Worrei aiutarvi”
	Fortunato Marchetti	I C	“L’amicizia ... un sentimento”
	Giulia La Bella	II B	“Un sentimento speciale”
	Maria Gullino	I A	“L’amicizia”
	Gaia Bonasera	I C	“L’amicizia”
	Pietro Federico	I C	“La vita è come una palla”
	Sabrina Interdonato	II B	“Un amico è un tesoro”
	Chiara Trombetta	I C	“Il calore dell’amicizia”

Giuria:

Prof. Antonella Prestamburgo

“ Eliana Pergolizzi

“ Lilli Vadalà

1° Classificato

Cos'è la libertà?

Ho chiesto al mio cane:
- Cos'è la libertà?
Scodinzolando mi ha risposto:
- Rinunciare al mio buon cibo ed alla fedeltà.
Ho chiesto al mio pesciolino:
- Cos'è la libertà?
Nuotare in mare aperto invece di star qua!
Ho chiesto ad un carcerato:
- Cos'è la libertà?
Magari lo sapessi. Un giorno, chi lo sa
Ho chiesto ad un usignolo:
- Cos'è la libertà?
Cantare a squarciagola volando qua e là.
Ho chiesto a mio papà:
- Cos'è la libertà?
Un bene assai prezioso se c'è la dignità.
Poi lui ha chiesto a me:
- Cos'è la libertà?
La nascita, il tuo amore, una risata se mi va.

Samuele Saitta II D



Basile Vittorio - Perdono all'umana gente - Scultura

7° Istituto Comprensivo “Enzo Drago” - MESSINA

Dirigente Prof. **Giuseppa Scolaro**

1° Class. Arianna Carreri
2° “ Anna Cavallaro
3° “ Aurora Cannavò
Giorgia Scaltrito
Federica La Monica
Angelo Silvestri

II A “La Solitudine”
III B “Il calar del sole”
I B “Il nuoto”
III A “L’Amicizia”
III A “La musica”
II D “La scuola”

Giuria:

Prof. **Carmelo Cupitò**

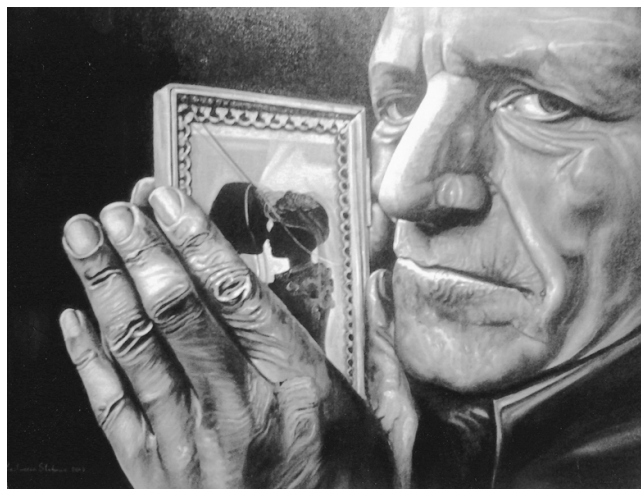
“ **Rita Fulco**

“ **Giuseppa Muscolino**

1° Classificato

La Solitudine

Passano gli anni
Passan le stagioni
Passano i mesi
Passano i giorni.
Il tempo da qui corre e fugge via
lasciandomi sola, non so cosa sia.
Mi trovo qui isolata dal mondo
la gente passa lasciando un ricordo.
Ombre, voci, poche parole
passano, vanno e corron le ore.
Cerco qualcuno per dialogare,
nulla, nessuno, niente da fare.
Mi lascio cadere senza pensare
lasciandomi abbattere da ciò che è il dolore.



Bertuccio Stefania - I ricordi del cuore - Olio e foglia oro

Arianna Carreri IIA



Amico Giovanni - In gondola - Olio su tela



Cannia Daniela - L'Attesa - Olio su tela

19° Istituto Comprensivo “Evemero da Messina” - MESSINA

Dirigente Prof. **D’Agostino Cosimo**

1° Class.	Elvira Donato	II B	“Una voce racconta...”
2° “	Alessia Billè	II B	“Scende la sera”
3° “	Jennifer La Monica	II D	“L’autunno”
	Silvia Molino	III C	“Albero”
	Sabrina Giaimo	II A	“Primavera, un’amica”
	Ilaria Denaro	II B	“Autunno”
	Gemma Piccione	III C	“Ad un’amica lontana”
	Alessia Cavò	III A	“Il mare”
	Fabiana Silvestre	III C	“L’adolescenza”
	Ketty Rotondo	III C	“Segni di primavera”

Giuria:

Prof. **Giuseppa Arcuraci**

“ **Rosa Cantatore**

“ **Grazia Dottore**

“ **Cosimo Forestieri**

1° Classificato

Una voce racconta

M’ama, non m’ama.,
tra l’erba strappata
e una canzone stonata,
una margherita spogliata.

Gocce di rugiada
ci voleva una cascata
per una sete mai dissetata
e solo nel sogno immaginata.

Ogni petalo un’idea
un’idea mai sviluppata,
creatività bloccata.

Destino o fatalità
m’ama o non m’ama
una voce racconta il mistero nascosto
nel cuore lieve di una margherita.

Elvira Donato III B



Abbate Giovanna - Trasparenze - Olio su tela

12° Istituto Comprensivo “Foscolo-Juvara” - MESSINA

Dirigente Prof. **Filippo Canale**

1° Class.	Giada Oliva	III A	“La Speranza”
2° “	Alessio De Salvo	III A	“La filastrocca dell’amica”
3° “	Antonina Orlando	III E	“Una mamma perfetta”
	Miriana Cusciva	III A	“Amo l’Italia”
	Simone Maisano	III A	“La Sicilia”
	Jessica De Grazia	III B	“Il mio paese”
	Giuseppe Galli	III A	“L’Italia”
	Martina Albarino	I A	“L’inverno”
	Emanuele Puglisi	III E	“La partita di pallone”
	Santa Minutoli	II E	“La Primavera”

Giuria:

Prof. **Rosaria Bombaci**

“ **Dina Maiolo**

“ **Lucia Portaro**

“ **Caterina Spadaro**

1° Premio Assoluto

La Speranza

A sedici anni non è tempo di morire
ma c'è tanta voglia,
di gioire, creare, amare...
Un'esplosione e...
un mattino ti portò via
la vita, i sogni, l'allegria...
Adesso, che un angelo sei tu
aiutaci a capire,
perchè il mondo non va più!?.
Parliamo d'amore,
di pace e fratellanza,
ma rimane sempre e solo...
una semplice speranza.

(dedicata a Melissa Bassi 4 Maggio 2012)

Giada Oliva III A



Guglielmo Francesca - Alba magica - olio su tela

Istituto Comprensivo Statale “Galatti-Cannizzaro” - MESSINA

Dirigente Prof. **Giuseppina Broccio**

1° Class.	Alessandro Romeo	III C	“Che mare...!”
2° “	Alessia Cucinotta	II A	“Sicilia”
3° “	Davide Scipilliti	III B	“La pace nel mondo”
	Silvia Andalaro	III C	“Foto”
	Domenico Cucinotta	I D	“La neve
	Elisa Frodà	III C	“Cara Lucia”
	Andrea Nicolosi	III C	“Amicizia”
	Debora Lentini	II A	“L’amore”
	Martina Gemellaro	II A	“La musica”
	Simone Le Donne	III C	“Noi ragazzi...”

Giuria:

Prof. **Grazia De Salvo**

“ **Francesca Tomasello**

“ **Felicetta Trinchera**

“ **Concetta Restuccia**



Miragliotta Francesca

Riccioli d'oro

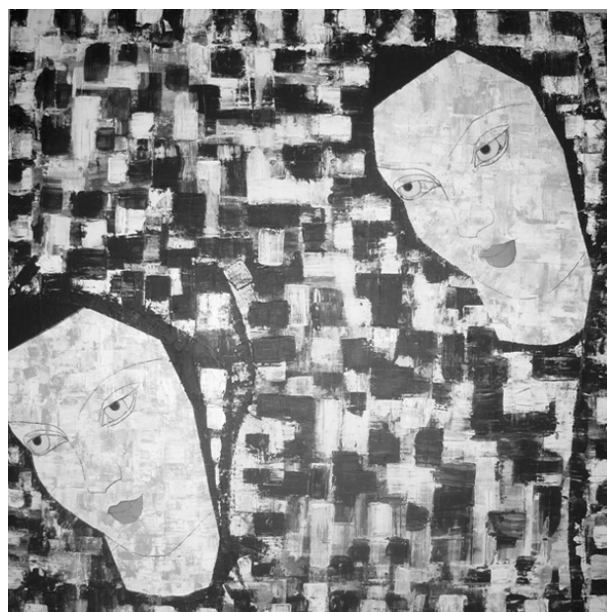
Olio su tela

1° Classificato

Che mare ... !

Ero silenzioso,
atterrito
e guardavo questo mare vigliacco.
Traditore!
Prima prometti speranza
a questa gente in lontananza;
... altro che “paranza”,
si ritrovano morti affogati!
Poveri sventurati ... !
Ma a pensarci bene tu non hai colpa,
sono stati altri a condannarli.
Uomini senza Dio,
che vendono la dignità
per la loro indegnità!

Alessandro Romeo III C



Faraone Lidia - Volti - Olio su tela

Istituto Comprensivo Statale “Mazzini-Gallo” - MESSINA

Dirigente Prof. **Venera Munafò**

1° Class.	Dario Cannata	III F	“Mediterraneo”
2° “	Eliana Fluca	III B	“Il falco delle montagne”
3° “	Silvia Colosi	I A	“Alla mia meravigliosa mamma”
	Marta Cannata	I C	“Il lungo viaggio del pensiero”
	Arianna Celesti	II G	“Doveva andare bene” (Africa-Lampedusa)
	Antonio Mundo	III F	“Luna d’estate”

Giuria:

Prof. **Santa Billè**

“ **Antonella Brigandi**

“ **Angela Grasso**

“ **Rosita Luciani**

“ **Concettina Stracuzzi**

1° Classificato

Mediterraneo

L'azzurro limpido dell'acqua;
il dolce cinguettio degli uccelli;
il radiante calore del sole...

Poi, due figure galleggianti in mezzo al mare
E un barcone rivoltato sulla riva.
Un panorama variopinto,
coperto ora, dal mantello nero dell'oscurità.

Tutti insieme in una stiva
in cerca di un lavoro, di una casa, di pace
affrontando le grinfie delle profonde acque,
lasciandosi il passato alle spalle....

La terra è vicina
La gioia aumenta
La tensione sale
e ... l'onde portan tutto via

Sorge l'alba e arriva il tramonto,
il sole cala e arriva la notte,
e nell'etere il rullio dei tamburi
annuncia il tutto per i fratelli morti.



Bitto Pietro - Medea - Scultura

Dario Cannata III F

XI Istituto Comprensivo “Gravitelli” - MESSINA

Dirigente Dott.ssa **Concetta Quattrocchi**

1° Class.	Greta Ferrara	I B	“Alla zia Piera”
2° “	Maurizio Carbone	II B	“Le quattro stagioni”
3° “	Nicoletta Tranfo	I A	“Il mio quartiere”
	Eleonora Dini	I D	“Il Natale”
	Giulia Ciraolo	I B	“Il mio cuore è una nota musicale”
	Ilenia Di Bella	I B	“L’amicizia”
	Nicolò Manno	II B	“Natura”
	Federica Pickering	III B	“L’amore”
	Serena Incontro	III B	“Il sogno”
	Daniel Scalone	III B	“Le tenebre”

Giuria:

Dott.ssa **Concetta Quattrocchi**

Ins. **Giuseppe Crisafulli**

Prof. **Teresa Lione**

“ **Anna Trovatello**



Iapichino Linda
Paesaggio lacustre
Olio su tela

1° Classificato

Alla Zia Piera

Io un'amica l'ho trovata
mi sento davvero fortunata
perché, se piango e mi dispero,
il ricordo del suo sorriso
mi fa arrivare in paradiso.
Quando ho bisogno,
lei è sempre accanto a me.
Io non la vedo ma so che c'è,
è la brina della mattina,
nella notte una stellina,
è la zia più bella che c'è
anche se è in cielo
e non sta più con me.

Greta Ferrara I B



Forzano Margherita - Ali spiegate - Olio su tela

Istituto Paritario “Leone XIII” Scuola Sec. I Grado - MESSINA

Dirigente Prof. Suora **Domenica Salerno**

1° Class.	Susanna Corso	I A	“L’inverno”
2° “	Josephine Ganci	I A	“Vorrei vivere volando”
3° “	Linda Lo Giudice	I A	“La mia gatta”
	Alessandro Munaò	III A	“Lo sport”
	Athos Bellomo	I A	“Il gabbiano pauroso”
	Alice Prochilo	I A	“Dedicato a te”
	Martina Santoro	III A	“La gioia di vivere”
	Gabriele Sciammetta	I A	“La frutta”
	Giuseppe Pio Bonaventura	I A	“A papa Wojtyla”
	Laura Tribulato	I A	“La Primavera”



**Farruggia
Salvatore**
Omaggio a Parmisano
Olio su tela

Giuria:

Prof. **Maria Concetta Lalicata**
“ **Daniela Arruzzoli**
“ **Angela La Fauci**
“ **Suor Maria Chiara Mellace**
“ **Suor Domenica Salerno**

1° Classificato

L’Inverno

Grigio è il cielo,
l’albero è spoglio,
sibila il vento,
nell’aria gelida
dell’inverno.
Freddo e silente
è il cuore
di chi non conosce
l’Amore.

Susanna Corso I A



Artese (Teresa Rizzo) - Il raccolto - Olio su tela

13° Istituto Comprensivo “Albino Luciani” - MESSINA

Scuola Media “E. Castronovo” - Bordonaro

Dirigente Prof. **Grazia Patanè**

1° Class.	Roberta Salpietro	III D	“Ero... una farfalla!”
2° “	Gaetano Cardile	III F	“L’amico perduto”
3° “	Felice Cardile	III D	“L’universo”
	Roberta Salpietro	III D	“Come un fiore”
	Enzo La Monica	III D	“La finestra”
	Nancy Sorrenti	III G	“Autunno”
	Luigi De Luca	III G	“Halloween”
	Noemi Oriti Niosi	III G	“La Primavera”
	Angelica Hielek	III F	“L’amore”
	Giosuè Di Stefano	III D	“A Giovanni Falcone”

1° Classificato - Premio Speciale Giuria

Ero ... una farfalla

Volavo ... volavo ... e volavo.
Non mi sono quasi, mai fermata
tranne che per danzare sui fiori.
Io avevo un obiettivo
bellissimo, ambizioso...
Io volevo specchiarmi
nel mio mare di specchi...
Io volevo vedere... l'oceano.

Ho viaggiato tanto, tanto
ma di colpo... una spiaggetta.
Ho preso delle provviste
e sono partita.
Ma ... di colpo
è scoppiata terribile, violenta
una tempesta
e lì, in quella tempesta
ho perso la mia vita.

Quando finalmente
la tempesta è finita,
ho visto dal cielo
il mio esile corpicino
vagare in balia delle onde
dell’oceano.
Io ero morta e...
mai più sarei tornata ai miei fiori.
Però ho visto l’oceano,
ho visto il mio oceano!
Ho visto il mio mare di specchi!
L’ho visto, l’ho visto...
Sì, l’ho visto!

Roberta Salpietro III D

Giuria:

Prof. **Giuseppina Casciano**

“ **Giuseppina Denaro**

“ **Santina Guglielmino**

“ **Alina Mondo**

“ **Renata Russo**

“ **Maria Rosa Stracuzzi**



Donato Antonina - Il potere e la libertà - Olio su tela

Istituto Comprensivo “Manzoni - Dina e Clarenza” - MESSINA

Dirigente Prof. **Rosalia Schirò**

1° Class.	Erickson Abu	III AP	“Il Viaggio”
2° “	Giacomo Ilacqua	II B	“Quel pallone”
3° “	Davide Russo	I B	“Il mare”
	Federica Isaja	I B	“La speranza”
	Christian Trimarchi	I AP	“Un bel sogno”
	Christian Spartà	III AP	“Amo mio fratello”
	Emilio Privitelli	I A	“Ai bambini della Shoah”
	Silvia Romano	III A	“Non riesco a capire perché”
	Giulia Galletta	III B	“Mondi diversi”
	Hith Ruwini Ransala	II A	“La mancanza d’un nonno”

Giuria:

Prof. **Giuseppa Biondo**

- “ **Salvatore Fazzone**
- “ **Bernadette Ferlazzo**
- “ **Rosalia Gentile**
- “ **Antonino Geraci**
- “ **Nadia Greco**
- “ **Caterina La Valle**
- “ **Rossana Runci**

1° Classificato

Il Viaggio

Prima di partire
sentivo i brividi sulla mia pelle,
ma non pensavo a niente,
perché ero sicuro con il mio papà.

Saliti sulla grande nave
per andare lontano dalla nostra gente,
la mia mente ancora
non pensava a niente.

Poi, nel cuore della notte mi svegliai,
vidi un tizio armato
e davanti a me un uomo
ammazzato: era il mio papà.

Cominciasti a non vedere bene,
perché dai miei occhi
scorrevano le lacrime.
Pensai: perché a noi
che ti amiamo, oh Signore!

Lasciasti il mio papà
e scappasti via da là

Mi ritrovasti in mare
e fui salvato da chi,
poi mi ha tanto amato.

Oggi ringrazio Dio
per quello che mi ha dato,
anche se ha preso il mio babbo
che io amavo tanto.



Abu Erickson III AP

Curcuruto Carmen - Resurrezione - Olio su tela

Scuola Media Statale “G. Mazzini” - MESSINA

Dirigente Prof. **Grazia Murabito**

1° Class.	Linda Cianci	III A	“Nevica”
2° “	Lucrezia Varone	III D	“Mamma”
3° “	Giulia Campagna	III B	“Le folate di vento”
	Marco Pantò	II B	“La musica è vita”
	Daniele D’Arrigo	III B	“La pioggia”
	Vittoria De Luca Manaò	I B	“L’amore”
	Beatrice Schiavone	III D	“Diamanti”
	Martina Rizzo	II B	“Poesia”
	Francesco Ragusa	III B	“Sei lontana”
	Carlotta Donato	I B	“Poesia”

Giuria:

Prof. **Liliana Campanella**

“ **Tiziana Marchese**

“ **Francesca Previti**

“ **Rosaria Sposito**

“ **Grazia Villari**

1° Classificato

NEVICA

Soavemente scendi,
lenta, con i gelidi venti
spazzi tutto via.
Nulla fai ritornare come prima.

Chiunque ti guarda
è dietro un vetro
cullato da una sedia
riparato dal gelo.

Tutto, tutti trasformi
anche gli uomini più di cuore forte,
anziani, donne, bambini,
è un'occasione per stare tutti vicini.

Nei miei pensieri io mi perdo
pensando al domani,
ad un posto
ove mi cullo e mi trascino via.

Linda Cianci III A



Grasso Giusy - San Giuseppe - Olio su tela

20° Istituto Comprensivo "Pascoli - Crispi" - MESSINA

Dirigente Prof. **Gianfranco Rosso**

1° Class.	Santi Cavallaro	III B	"Le stagioni del mondo"
2° "	Agnese Pettinato	II D	"Speranza"
3° "	Chiara Rao	II A	"Risveglio"
	Federica Currò	I A	"Al nonno"
	Aurelia Puliafito	II A	"In un'altra vita"
	Anna La Porta	I A	"L'italiano"
	Martina Impalà	I A	"Cara Mamma"
	Alice Cammaroto	II D	"Il loro dolore"
	Tullio Martella	II A	"Il bambino"
	Ivan Cucinotta	II D	"Speranza"

1° Classificato

Le stagioni del mondo

Quando finirà
questo triste "inverno" nel nostro mondo?
Quando nessuno soffrirà più la fame
o morirà per una stupida guerra.
Ciascuno avrà un lavoro
e sarà fiero di averlo,
ogni piccola cosa ci stupirà
e ci guarderemo intorno
senza più chattare.

Quando arriverà la "primavera"
che schiuderà il fiore
nascosto nei nostri cuori?
E con le parole descriveremo
il variare delle stagioni.
Variopinte di mille colori?

Forse un giorno
ci potrà essere un'"estate" limpida
che riscaldi ogni essere umano
anche con la pelle di diverso colore.
Essere Uomini significherà avere dignità,
saper costruire e non demolire,
fermare il tempo
senza rincorrere solo il progresso...

Il nostro autunno sarà allora perfetto...
come i colori di una bandiera,
con un'Italia, magari diversa,
le sue leggi da rispettare
e l'uno con l'altro sapersi aiutare.

Non dovrà tornare un altro "inverno"
a gelare le nostre serate,
nè tante tempeste
a distruggere il nostro raccolto
vorremmo essere forti per vincere,
un mondo nuovo da dipingere,
respirare arie buone
allora così vivremo
delle stagioni nuove.

Santi Cavallaro III B

Giuria:

Prof. **Marcella Grimaldi**

" **Patrizia Muscolino**

" **Maria Teresa Vadalà**



Gugliandolo Andrea - Figure bronzee - Scultura

Istituto Paritario “S. Giovanni Bosco” Scuola Sec. I Grado - MESSINA

Dirigente Prof. **Daniela Gatto**

1° Class.	Carlotta Scoglio	III B	“Pensieri in volo”
2° “	Sunita Sarcito	II B	“La libertà”
3° “	Eleonora Bonfiglio	II A	“La natura che vorrei”
	Claudette Kozaryn	III A	“Le difficoltà della vita”
	Angelica Stagnini	II A	“Dolci ricordi”
	Manuel D’Angelo	II B	“Gli anziani”
	Antonio Freni	III B	“Mamma quando ti guardo”
	Sergio La Malfa	III B	“Il tempo scorre”
	Giuseppe Cannata	III A	“Un sorriso”
	Federica Giorgianni	III A	“Il Sole”

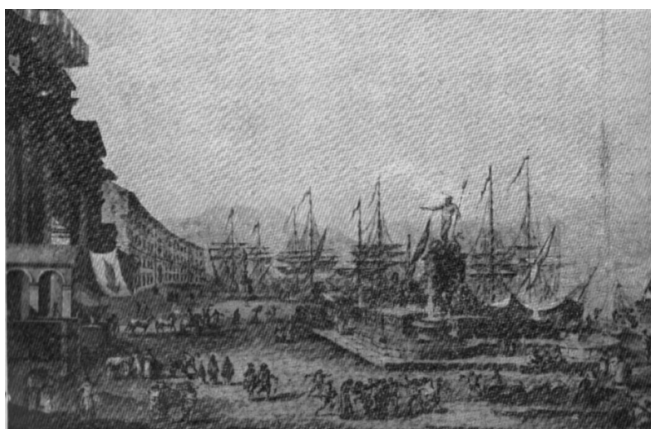
Giuria:

Prof. **Olga Barbuzza**

“ **Felicia Coccia**

“ **Clotilde Milinci**

“ **Adele Salvatore**



**Fallacara
Pasquale**
Stampa d'epoca

1° Classificato

Pensieri in volo

Per gioco io cado in un libro.
Per poco, dimentico il mondo.
Mi prende la trama, il racconto...
e tutto mi gira d'intorno:
corro insieme alle fate,
rin corro folletti scherzosi,
giocando nei boschi odorosi,
descritti per farmi incantare!
D'un tratto una voce mi chiama,
distolgo il mio attento pensiero
e torno a rivivere il vero,
lasciando le fate a volar...

Carlotta Scoglio III B



Gioè Umberto - Colapesce - busto - scultura su creta

Istituto di Istruzione Superiore “Antonello” - MESSINA

Dirigente Prof. **Maria Muscherà**

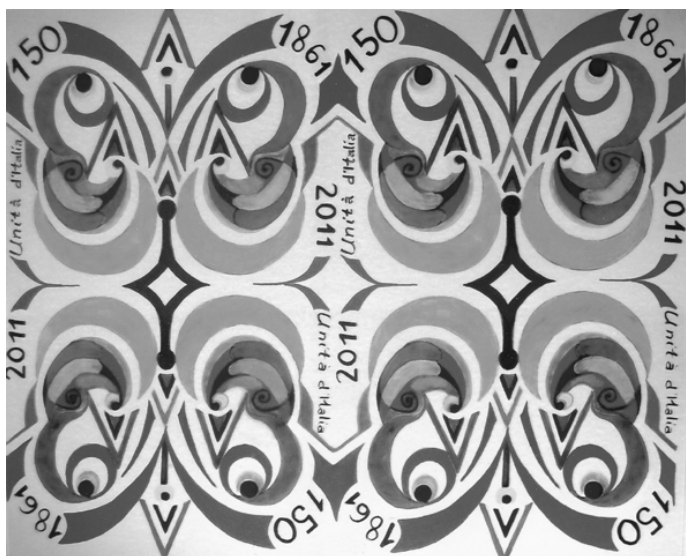
1° Class.	Giusy Fusco	II F Enog.	“Io e il mare”
2° “	Antonina La Fauci	II F Enog.	“Colori”
3° “	Melania Todaro	II A T. Tur.	“Solitudine”
	Vanessa Castorina	II F Enog.	“Infinito”
	Antony Davì	II F Enog.	“Whisky and darts”
	Esmeralda Minutoli	II A Enog.	“Speranza”

Giuria:

Prof. **Antonino Andriolo**

“ **Francesca Infrerra**

“ **Raffaella Ricci**



Macrì Giuseppe
Il Centenario
Olio su tela

1° Classificato

Io e il mare

Appare molto cambiato il mare
nel suo colore azzurro
nelle onde sfiorate dal vento

Mi vedo dentro l'acqua in un riflesso
che mi osserva e mi ascolta

Con rumore, piccole onde
bagnano la sabbia
e piano la fanno ritrarre.

Giusy Fusco II F Enog.



Jacob Giacobbe Paolo - Paesaggio Eoliano - Acquerello

Istituto Artistico Statale “Ernesto Basile” - MESSINA

Dirigente Prof. **Giuseppa Prestipino**

1° Class.	Fabrizio Solarino	IV B	“D’onde la morte”
2° “	Luca Barrilà	III A	“Polarità”
3° “	Aura Calarco	IV C	“L’ossessione”
	Romalyn Castillo	III B	“La bellezza di una donna”
	Melania Barbera	I A	“L’Arte”
	Andrea Soraci	IV B	“La mia terra”
	Alessia Fundarò	V B	“Monologo interiore”
	Marialaura Chiesini	V B	“I colori dell’anima”
	Laura Carbone	II A	“Quel che voglio”
	Serena La Monica	III C	“I significati dell’amore”
	Filippo Di Blasi	IV A	“Storie di uomini”
	Antonio Arena	III D	“Cielo”
	Valentina Bongiorno	I A	“L’Autunno”
	Daniele Andrea Panzera	V D	“Signora Paradiso”

Giuria:

Prof. **Giuseppina Adamo**
“ **Biancamaria Cordovani**
“ **Esmeralda De Maria**
“ **Flavia Donato**
“ **Linda Iapichino**
“ **Silvana Ielo**
“ **Carmela Insolita**
“ **Pierina Lisi**
“ **Stefania Macrì**

1° Classificato

D'onde la morte

D'onde la morte fu per quelli
del paese dei tanti duelli,
imbarcati in vecchi battelli
che la speranza rendeva belli.
Dalla morte erano scappati,
ma dai pesci vengono mangiati;
forse per questo erano nati,
da sempre furono condannati.
Ora non gli resta che andare
al di là, per poi mai più tornare.
La terra potrà dimenticare
questa tragedia svolta in mare?
O crescerà la solidarietà
per aiutare la clandestinità,
che oggi provoca solo pietà
e il motivo nemmeno si sa?
Ma ricorda che molti anni fa
sul barcone c'era il tuo papà!

Fabrizio Solarino IVB



Messina Giuseppe - *Il Longano* - Scultura

Istituto Nautico “Caio Duilio” - MESSINA

Dirigente Prof. **Maria Schirò**

1° Class.	Samuele Bonaccorso	I A	“Si spegne per sempre il sole”
2° “	Paolo Villari	II H	“Immenso cielo”
3° “	Giulia Fallica	I A	“Poesia sul papà”
Ex-equo	Luisa Tavilla	III C	“Donna”
	Chiara Pellegrino	II A	“Da sempre e per sempre”
	Giovanni Longo	II H	“Ombra”
	Tindaro Campagna	I G	“A te nonna”
	Simona Comandè	II H	“Creatura mia”
	Emmanuele Arena	I G	“Al nonno”

Giuria:

Prof. **Liliana Modica**

“ **Maria Letizia Pallone**

“ **Maria Beccaria**

“ **Rosalba Giammella**

1° Classificato

Si spegne per sempre il Sole

Adagio, adagio,
dopo il primo assaggio
non si ha più il coraggio
di fare marcia indietro.

Ci si buca la pelle
per poter sognare le stelle.
Si vuole cambiar la vita con l'eroina,
ma si va in rovina.
Si perde la speranza
e si pensa di dimenticare la pena
con l'ago nella vena.

Ad un tratto pallido diventa il viso,
e si perde il sorriso.
Non ci son più parole...
Si spegne per sempre il Sole.

Samuele Bonaccorso I A



Parisi Sebastiana - Alluvione - Acrilico

Ist. Scol. Parit. “Canonico Annibale Maria di Francia” - MESSINA

Scuola Secondaria 1° Grado - Liceo Scientifico

Dirigente Prof. **Antonia Sgrò**

1° Class.	Angelica Mazzullo	I L. Sc.	“Il mare della disperazione”
2° “	Eugenio Casale	I Sec. 1°	“..e a scuola si va”
3° “	Martina Toscano	I Sec. 1°	“Tragedia a Lampedusa”
	Alexander Dilan Boemi	II L. Sc.	“Voglio sognare”
	Viviana Femminò	III Sec. 1°	“Bello”
	Francesca Trovato	III Sec. 1°	“Il mare”
	Giovanni Cucinotta	III Sec. 1°	“Quanto è bello il mare”
	Miriana Giordano	II Sec. 1°	“Cara nonna”
	Maria Di Natale	III Sec. 1°	“Il sorriso”
	Martina La Spada	III Sec. 1°	“Le radici della vita”

Giuria:

Prof. **Alessandra Corona**

“ **Germana Quartarone**

“ **Nicola Vinci**

1° Classificato

Il mare della disperazione

Immagini riflesse nell'acqua
mare sconvolto...
le avvolge
mentre la vita attende.
Ecco,
il mio mare piange
per quei figli fuggiti
alla guerra, alla fame, alla disperazione
e morti sperando.
E mentre madre terra soffrendo
chiede
al mare di cullare e proteggere
quei figli dispersi che mai tomba avranno,
noi osserviamo increduli la vita che scorre.

Angelica Mazzullo 1° L. Sc.



Saladino Donatella - Pandora - Acrilico e olio

Istituto Tecnico Commerciale “A.M. Jaci” - MESSINA

Dirigente Prof. **Rosario Abbate**

1° Class.	Daniele Occhipinti	IV DT	“Alba Blues”
2° “	Davide Rando	V CT	“In ricordo di un’amicizia”
3° “	Paolo Sicali Castorina	IV DT	“Un filo, una vita”
	Caterina Galletta	I C	“Silenzio”
	Maria Gloria Tomarchio	IV DT	“Quando l’amore è vita”
	Debora Pistone	I ET	“Mia madre”
	Eleonora Lo Bianco	V CT	“Emozioni che non sanno parlare”
	Maria Gloria Tomarchio	IV DT	“La gioia di vivere”
	Concetta Scoglione	IV DT	“La vita”
	Romina Agati	IV DT	“Sorridere alla vita sempre”

Giuria:

Prof. **Rosario Abbate**

“ **Giuseppina Giocondo**

“ **Giovanna Manganaro**

“ **Mattia Morasca**

1° Premio Assoluto

Alba Blues

Lacrime si ghiacciano negli angoli degli occhi,
mentre bevo questa birra onorando il blues.
Lo sguardo perso nel profondo vuoto,
la mancanza che si fa sentire.
Nuoto in questo mare profondo che è la vita,
titubante e turbato dai demoni del passato.
Un altro sorso, un'altra lacrima,
che scende lentamente e racchiude tutto.
Occhiaie che si fanno pesanti più dei pensieri;
le sento andare in profondità.
Voglio volare e non tornare mai,
e non voglio sentire più tutto ciò.
L'alba emana le sue prime luci effimere,
mentre attraversano le iridi mie.
Un dolce e amaro sonno,
altro non mi rimane.

Daniele Occhipinti IV DT



Raffaele Luigi - Il vicoletto - Olio su tela

Liceo Classico “G. La Farina” - MESSINA

Dirigente Prof. Giuseppina Prestipino

1° Class.	Francesco Salmeri	I C	“Estate”
2° “	Nanni Bonfiglio	IV C	“Un pensiero”
3° “	Sofia D’Anna	IV EI	“Il silenzio”
	Annamaria Cucinotta	IV E	“Istruzione-Futuro Nostro”

1° Classificato

ESTATE

L’incedere stentato e ansante
dei minuti, delle ore,
che si increspano come il manto
del mare
piegato contro le spiagge.
Cerco te,
nella torrida vacuità di estati
mediterranee,
nella rara danza di fronde
bruciate,
di sterpi accatastate
come accattoni
sui cigli delle strade.
L’asfalto sfrigolante esala i lezzi
apocalittici
in questa periferia balneare,
biancheria neorealista,
verdi angoscianti.
Che cosa vale questo mondo?
Thirty pounds!
Nelle attese brucianti,
non riesco ad osservare
l’orizzonte,
troppo lontano,
in questo marciame,
il mare lambisce cocci di bottiglia
un materasso fresco,
accanto a te,
monderebbe questo inferno.

Francesco Salmeri I C

Giuria:

Prof. Rosa Maria Abbadessa

- “ Antonietta Colosi
- “ Patrizia Danzè
- “ Nunziata Imbalzano
- “ Santa Morabito
- “ Nelly Settetrombe



Ventura Maria - Chiesetta dal portone verde - Acquerello

Istituto Tecnico Industriale Statale “E. Majorana” - Milazzo (ME)

Dirigente Prof. **Stellario Vadalà**

1° Class.	Aurora Manzo	II D	“Così si muore”
2° “	Angela De Gaetano	V C	“Gli angeli”
3° “	Giuseppe Giorgianni	V A	“Cambiare”
	Katia Triscari	III B	“Il faro”
	Tania Triscari	III B	“La libertà”
	Giuseppe Micali	V A	“Ciao nonno”
	Giuseppe De Gaetano	V A	“Come un soldato giocattolo”
	Roberta Trafiletti	V A	“Ti voglio bene”
	Alessandro Biondo	V A	“La famiglia”

Giuria:

Prof. **Maria Chillè**

“ **Rossella Schaffidi**

“ **Gerolamo Criscione**

“ **Enza Paratore**



**Santa Ingegneri
Orsini
Faraglioni
Olio su tela**

1° Classificato

Così si muore

E si va indietro nel tempo
Quando un sorriso era vero e sincero
E non un misto tra amaro e Pampero
Quando le lacrime erano
per un ginocchio sbucciato
E non per del sangue versato
Quando le donne eran principesse
Prima che l'uomo le uccidesse
Che non si toccavano neanche col fiore
Ed ora ogni tre giorni muore
Quanto era bello fare l'amore
E ora non si sa nemmeno dove sia il cuore
Mi chiedo dove andremo a finire
In questo mondo che sembra impazzire.

Aurora Manzo II D Ch.



Onorato Giuseppina - La Sicilia - Olio su tela

Liceo Classico ‘F. Maurolico’ - MESSINA

Dirigente Prof. Gaetana Crieleison

1° Class.	Andrea Santoro	V F	“A Peppino”
2° “	Ylenia Giordano	IV B	“Sospiro”
3° “	Erika La Fauci	V G	“Il mondo nei suoi scorci più veri”
	Giulia Pinizzotto	V F	“Solo la sera sa”
	Giulia Carnevale	V C	“Sete”
	Gregorio Scrima	II C	“Carceri”
	Marea Mammano	II A	“Alba di un nuovo giorno”
	Luisa Pia Pensante	IV E	“Chi è il nostro autore?”
	Chiara Manzella	V E	“Giovinezza”

1° Classificato

A Peppino

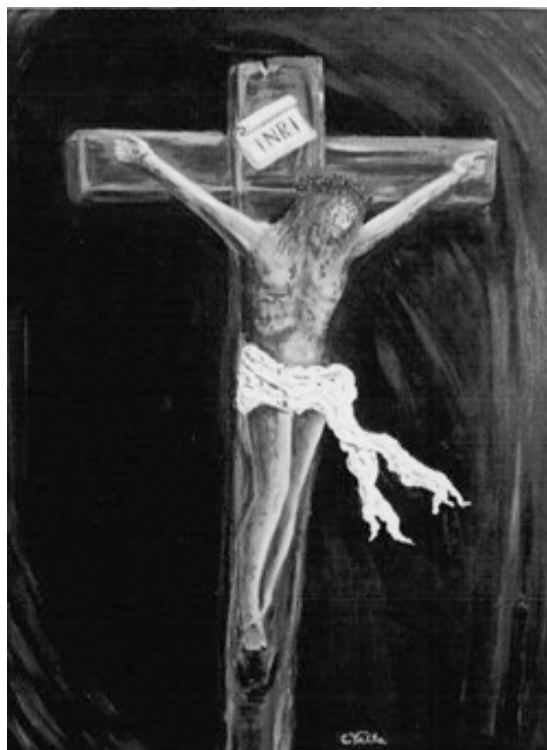
Notti funna/ un si virunu/ mancu li denti,
passa l'una/ ma iddu/ un sapi/ nenti,
davant'a li binari/ ci su ossa rutti/ pezz'i cainne
pari pari/ ma iddu/ si ni futti,
viri na luci/ russa/ in menzu a/ li so resti
quaiccuno/ attrova i mussa/ pensa/ a so patri
scacciato/ r'i na'auto/ i cussa, ammazzatu!
r'a stissa/ malatia: na muntagna/ i mieidda/ i lurdia.
Nasci lu sulì/ nà iunnata frisca/chi s'annava/cucennu,
lu ferroveri/ tira u frenu,/ talìa,/ viri un pirtusu
in ta lu tirrenu;/ lu ventu è caimmu,/ è nà nuttata
chi ci ciucia/ r'in capu,/ u canusciava/ già i quannu
era nicu,/ ca currieva/ rirennu/ in menzu a li ficu,
s'avvicina/ e iecca na vuci/ S'arricogghi/ Cinisi
e s'arrampica/ r'i Terrasini/ puru lu mari.
U sulì cancia culuri/ unnè nuimmali,/ u ventu ciucia
ancora chianu/ in menzu/ a la scena/ ma supra
a tiesta/ ri so' ma'/frisca un ran tifuni
chi ci scumogghia/ li pensieri/ e ci scafazza/ la iunnata,
chiuru l'occhi/ un sicunnu/ e viri/ a so' figghiu,
ammazzatu/ cu nà pitrata. Scumpari/ un piccuteddu
e Tano strinci/ cu nà mano/ u giuinnali/ cu nautra
un cuteddu/ finì appena/ ri tagghiarisi/ lu pani/
pi mettiri/ a cipudda,/ quannu/ trasunu/
senza tuppuliari/ ddu cristiani/ chi i coppoli/ in t'e mani
addumannunu scusa/ ma un serv'a nenti,/ Tanu ci tira
n'inciuria/ a la matri/ chi i fici fitenti./ Intra o paisi
si camina tutt'assemi/ appressu a na bara
china sulu r'i/ n'idea/ ca vucianu/ insemula/ a tutte l'ure
LA MAFIA UCCIDE/ IL SILENZIO PURE
“Chi succirì !?” Addumanna/ vuciannu,
“DonTano/ Scusassi, Pippinu/ fici arreè danno!”

Andrea Santoro V F

Giuria:

Prof. Maria Giusi Di Lorenzo

- “ Santina Fucà
- “ Carmela Paradiso
- “ Teresa Schirò



Vella Carmelo - Crocifisso - Olio su tela

Liceo Scientifico “G. Seguenza” - MESSINA

Dirigente Prof. Maria Rosaria Mangano

1° Class.	Elsa Mae Esteban	I B	“La vita”
2° “	Daniele D’Agostino	IV H	“La violenza è immensa”
3° “	Ida Maria Occhipinti	II G	“Haiku”
	Laura Fazzone	II G	“Tu non sei diverso da me”
	Simona Alaimo	II C	“Quell’occhio che è il cuore”
	Giuseppe Galli	I C	“Al mio amico e compagno”
	Valeria Antonazzo	I C	“Il bambino”
	Sonia Lo Prete	IV G	“L’amicizia”

1° Classificato

LA VITA

Comincia nel grembo di ogni madre,
come un seme in un terreno arato,
dove giace fino al momento della luce: inizia l’esistenza.
Un viaggio a scalare,
i cui primi gradini sono i più semplici,
dove le parole si iniziano a dire,
dove i passi si cominciano a fare
e dove il seme comincia a germogliare,
incosciente di cosa ci sarà alla fine.
Ma basta un passo
per arrivare all’altra fase della vita,
dove si cambia,
dove ci si ribella,
dove la collezione della esperienze comincia
e dove i primi fiori sbocciano.
Poi, arrivati ad un certo punto in questa scala dell’esistenza,
dove i fiori in frutti mutano
e dove le vere responsabilità cominciano,
il compito di tenere stabile un’altra scala si avrà
fino a quando agli inverni freddi
da sola sopravviverà.
E ciò negli ultimi gradini si avvererà,
dove di fotografie, di ricordi, di rimorsi si vivrà.
E quando la consapevolezza della vicina fine si avrà,
il desiderio di riscendere crescerà,
ma una scala a senso unico è la vita
e al termine l’attende la morte,
il fato di tutti gli esseri.

Giuria:

Prof. Sandro Consolato

“ Ivana Stracuzzi

“ Letizia Palumbo



Elsa Mae Esteban I B

Palermo Venera - Sguardo verso il mare - Olio su tela

Istituto Superiore “Verona Trento” - MESSINA ITT “Verona Trento Marconi” - I.PIA. “Majorana”

Dirigente Prof. **Simonetta Di Prima**

1° Class.	Davide Mazza	III A Inf.	“Clandestini o profughi?”
2° “	Francesco Castorina	V A Inf.	“Per un amico”
3° “	Mattia Alfonso	V A Inf.	“Fiume di emozioni”

Giuria:

Prof. **Teresa Cucinotta**

“ **Daniela Irrera**

“ **Attilio Loteta**

“ **Carla Salvini**

“ **Maria Sindona**

1° Classificato

Clandestini o profughi?

Approdano, talvolta,
lasciando certezze
per ciò che sicuro ancora non è.
Nel cuore i compagni perduti,
gli affetti spezzati,
negli occhi un'agognata speranza.
Nude mani,
come artigli sulla vita,
scavano fosse di libertà.

Clandestini o profughi?

Occultati sotto pietre di silenzio,
annegati negli abissi dell'indifferenza.
Fantasmi impalpabili
in cerca di un sogno:
essere visti.

Clandestini o profughi?

Inseguono una chimera,
necessitano di solidarietà,
superano le barricate
che negano l'uguaglianza.

Clandestini o profughi?

Profughi che combattono
tra la vita e la morte,
che scoprono i veli cinici della gente
e ricostruiscono la vita
che il tempo ha sbriciolato.

Davide Mazza III A Inf.



Di Renzo Antonella - Sorprese - Olio su tela



Mazzurco Teresa - S. Giuseppe padre - Olio su tela

Con il Patrocinio:



Si ringraziano gli sponsor per aver omaggiato alcuni studenti:

sear
selezione argenti

ITALIA



Gioielleria *Fisco Sofia*

Autoscuola
FIUMARA
Via Ugo Bassi, 194 - Messina

Consiglio Direttivo: Prof. **Teresa Rizzo (Presidente-Rettore)**, Dott. Giuseppe Mazzeo, Prof. Giacomo Trovatiello, Dott. Santi De Salvatore, Dott. Giovanni Galletta, Dott. Francesco Cama, Dott. Diego Spanò.

ORGANIZZAZIONE "SETTIMANA DELLA CULTURA, DELL'ARTE, DEL TURISMO E DELLA SOLIDARIETÀ"

Comitato Tecnico-Scientifico: prof. dott. **Letterio Calbo (Presidente)**, prof. dott. Antonino Ioli, prof. dott. Cettina Epasto, dott. Lorenza Mazzeo, dott. Giuliana Mazzeo, dott. Lella Battiato, dott. Zaira Ruggeri, dott. Carlo Majorana Gravina, dott. Lella Battiato, poetessa Fortunata Cafiero Doddìs, dott. Alessandra Arena, prof. Santina Schepis, ins. Romola Romeo, Marco Donato, prof. Rosamaria Lentini, prof. Caterina Oteri, prof. Maria Laganà.

Direttore Artistico: Dott. Giuseppe Mazzeo.

Giuria - Premio Scuola "Amici della Sapienza" XVII edizione

Scuola media I grado - Dir. Scol. prof. Maria Schirò (Presidente); Preside prof. Claudio Stazzone, prof. Santina Schepis, dott. Rosamaria Petrelli.

Istituti II grado - Dir. Scol. prof. Venera Munafò (Presidente); Preside prof. Antonino Olivo, prof. Grazia De Salvo, Preside prof. Enzo Parisi.

Giuria Premio "N. Giordano Bruno" XXI Edizione:

Dir. Scol. Prof. Simonetta Di Prima (Presidente), Giornalista dott. Lorenza Mazzeo, Preside prof. Antonino Olivo, Preside prof. Enzo Parisi, Preside prof. Claudio Stazzone, prof. Annamaria Gallo, comp. Salvatore Basile, comp. Angela Sicilia.

L'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" Onlus

... si prefigge, senza fini di lucro, di diffondere la Cultura e, al di là di ogni ideologia, nel rispetto reciproco delle idee, delle opinioni e dei principi profondamente morali, promuove scambi nei vari settori dello scibile, mirati essenzialmente a far conoscere e valorizzare il nostro territorio, anche in campo internazionale.

Sede legale: Via La Farina, 91 is. R - Tel. 090 2928229 - Messina - E-mail: amicidellasapienza@libero.it

Sede operativa: Via Falconieri, 11 - Cell. 348 8283670 - 340 3302361 - Messina

Stampa Tipolitografia Messinatype Soc. Coop. - Tel. 090 9432116 - Messina